

MISURA STRAORDINARIA PER SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE

FAQ

1. A chi è destinato il contributo straordinario?

Ai lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.

2. Di quanto deve essere la diminuzione del reddito del nucleo familiare?

La diminuzione del reddito del nucleo familiare deve risultare non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

3. La riduzione del reddito è riferita a tutti i lavoratori?

La riduzione può essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti a tempo determinato di qualsiasi tipologia.

4. Come devo fare se non ritrovo la mia attività fra i codici ATECO?

Il codice ATECO di una attività sospesa dal D.L.18/2020 è solo una delle possibilità per motivare la perdita del reddito, non è esclusiva né necessaria. Comunque, anche in caso di autocertificazione relativa ad "altra" attività, ci deve essere una motivazione verificabile (anche in seguito) che giustifichi la diminuzione del reddito.

5. Devo essere residente a Firenze?

Sì, occorre avere la residenza anagrafica nel comune, nell'immobile per la cui locazione si chiede il contributo.

6. Occorre essere titolari di un contratto di locazione?

Sì, occorre essere titolari di un contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui è fissata la residenza.

7. Il contributo vale anche per i contratti con canone concordato?

Sì, sono comunque contratti di locazione privati.

8. Il contributo vale anche per i contratti con cedolare secca?

Sì, sono comunque contratti di locazione privati.

9. Si può chiedere il contributo se si è lavoratori residenti altrove, ma con contratto d'affitto a Firenze per esigenze lavorative?

No, occorre avere la residenza nell'alloggio per cui si chiede il contributo.

10. Si può chiedere il contributo se si è proprietari di immobili?

Si può, purchè non si abbiano diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km.

11. C'è un requisito essenziale?

Sì, il valore ISE del nucleo familiare non deve essere superiore a 28.684,36 euro.

12. Si può chiedere il contributo se si è assegnatari di un alloggio ERP?

No, questo tipo di contributo non è destinato agli inquilini ERP che possono già usufruire di altre agevolazioni in caso di diminuzione del reddito

13. Si può cumulare con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura Giovani Sì relativo al canone di locazione di alloggio autonomo?

No, non è cumulabile.

14. I beneficiari della misura straordinaria potranno presentare domanda anche per il bando contributo affitto 2020?

Sì, però la somma erogata quale misura straordinaria verrà detratta all'importo spettante in base al Bando contributo affitto 2020.

15. Come si fa per inviare la domanda?

Si può inviare la domanda solo *online*, a partire dalle ore 9 di lunedì 20 aprile e fino alle ore 23.59 dell'11 maggio 2020.

16. Come si accede alla procedura *online*?

Si accede alla procedura *online*, alternativamente, in uno dei seguenti modi:

A) Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi al seguente indirizzo:

<https://www.spid.gov.it/>

B) Carta Nazionale dei Servizi (CNS): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>;

C) Carta di identità elettronica (CIE):

per informazioni:

<https://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/carta-di-identita-elettronica-cie>

D) Credenziali di accesso rilasciate dal Comune: tutte le informazioni per il rilascio sono reperibili al seguente indirizzo:

<http://centroservizi.lineacomune.it/portal/page/portal/Registrazione/Index>

17. Quante domande si possono presentare?

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

18. Cosa si deve allegare alla domanda?

Devono essere allegati alla domanda:

- copia del contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il richiedente ha la residenza anagrafica;
- documentazione comprovante la riduzione del reddito non inferiore al 30% in riferimento all'attività lavorativa a partire dal 31 gennaio 2020 e le corrispondenti mensilità dell'anno 2019, **laddove sia disponibile**;
- certificazione attestante invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.

19. Quali sono gli allegati obbligatori?

1) contratto di locazione valido e in regola con gli obblighi di registrazione, intestato almeno a uno dei componenti del nucleo familiare che presenta la domanda di partecipazione all'avviso;

2) certificazione sanitaria attestante invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104 (obbligatoria solo se nel nucleo familiare è presente un componente affetto da una delle condizioni indicate);

Se non si inseriscono gli allegati obbligatori, non sarà possibile inviare la domanda.

20. Quali sono gli allegati facoltativi?

La documentazione comprovante la riduzione del reddito in riferimento all'attività lavorativa a partire dal 31 gennaio 2020 e le corrispondenti mensilità dell'anno 2019 può essere allegata alla domanda, laddove sia disponibile. Per i lavoratori dipendenti si prevede la possibilità di allegare le buste paga 2019 e 2020, la lettera di licenziamento oppure il contratto a tempo determinato con eventuale dichiarazione del datore di lavoro. È possibile anche dichiarare di essere in cassa integrazione senza dover allegare niente. Per i lavoratori autonomi è sufficiente inserire i dati dell'attività e autocertificare la riduzione del 30% del reddito.

Se non si inseriscono gli allegati facoltativi, si può comunque inviare la domanda.

21. E' sufficiente indicare il numero di protocollo della DSU?

Nella domanda *online* è sufficiente indicare il numero di protocollo della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) del 2019 o, in alternativa, del 2020, mentre il valore ISE verrà scaricato direttamente dal sito INPS.

22. Come si fa per compilare la DSU?

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) può essere compilata anche *online* sul portale INPS (con eventuale consulenza telefonica da parte dei CAAF o delle associazioni degli inquilini che saranno indicate nella scheda servizio

23. Cosa succede se il valore ISE è superiore a 28.684,36 euro?

In questo caso, non sarà consentito di procedere oltre nell'inserimento della domanda.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) può essere compilata anche online sul portale INPS (con eventuale consulenza telefonica da parte dei CAAF o delle associazioni degli inquilini).

24. Il Comune farà delle verifiche a campione?

Sì, il Comune farà verifiche a campione tramite consultazione di banche dati di altre pubbliche amministrazioni o proprie banche dati.

25. A quanto ammonta il contributo?

Il contributo coprirà il 50% del canone di locazione e, comunque, sarà in misura non superiore a 300 €/mese.

Se, per esempio, l'affitto è di 1000 euro il contributo potrà essere di 300 euro mensili, al massimo.

Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, fino ad un massimo di 900 euro.

26. Com'è formata la graduatoria?

La graduatoria è formata sulla base del valore ISE come risultante dall'Attestazione Isee rilasciata dall'INPS.

27. In caso di parità di valore ISE tra due o più nuclei, come viene determinata la posizione in graduatoria?

La posizione verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza, applicati come indicato di seguito:

- Numero e età dei minori presenti nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di minori e età più bassa dei minori
- Presenza di soggetti con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.

28. Quando è prevista l'approvazione della graduatoria?

Il Comune approva la graduatoria nel più breve tempo possibile dopo istruttoria delle domande pervenute, e, comunque, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

29. Come avviene l'erogazione del contributo?

Il Comune provvede alla erogazione diretta dei contributi ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il comune inoltra alla Regione la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.

30. Domanda: il programma non prende il mio codice Isee o mi dice che è difforme o non valido cosa devo fare?

Risposta: controllare che il codice Isee inserito sia nel formato: "INPS-ISEE-XXXX-XXX-XX" e cliccare su salva e verifica.

Se la risposta del sistema è che la dichiarazione Isee non è valida o presenta omissioni o difformità è possibile che la richiesta per ottenere l'Isee sia troppo recente e l'Isee non sia pronto. In questo caso, uscire dalla finestra della DSU cliccando sulla "X" e proseguire con l'inserimento. L'Isee verrà reperito successivamente dall'ufficio.

31.E' confermato che come riportato all'art. 3 punto 3 dell'avviso, il soggetto richiedente può essere anche colui che non ha subito una riduzione del reddito, ma essendo in possesso di credenziali, può presentare la domanda per conto del familiare convivente?

Sì, può presentare la domanda.

32.Alcuni utenti riferiscono difficoltà nell'inserire l'importo del canone mensile di affitto; esiste un formato preciso da rispettare? Es. cifre o lettere

Il formato corretto è composto esclusivamente da cifre ad esempio: 300

33.Quale è esattamente il numero di protocollo della DSU da inserire; alcuni utenti fanno notare di non riuscire a trovarlo, e di non capire bene quale sia il dato da inserire in quanto il sistema non crea in automatico il collegamento con il portale Inps, determinando una sorta di errore.

Il Protocollo si trova sia in DSU che sull'Attestazione ISEE ed ha questo formato INPS-2020-0000000-00

34. Come fare per fare la domanda se si è in attesa del cambio di abitazione, ma già residenti a Firenze?

Per coloro che sono residenti nel Comune, ma non nell'alloggio al quale il contratto si riferisce, la domanda può essere inviata. Tuttavia la residenza nell'immobile locato è un requisito minimo per cui si dovrà verificare che il richiedente abbia effettivamente richiesto il cambio alloggio.

35.E' possibile partecipare al bando contributo affitto straordinario se si è partecipato al bando di assegnazione di un immobile per *social housing* di Via dell'Osteria?

Sì, è possibile.

36. In fase di acquisizione dei dati personali, se si nota un errore, ad esempio sul numero civico riportato, è possibile apportare rettifiche?

Il dato anagrafico viene importato direttamente dalla banca dati dell'anagrafe.

37. Chi ha una stanza in locazione e vi è residente, può chiedere il contributo per la quota parte indicata sul contratto?

Deve indicare semplicemente quanto paga di canone al mese.

38. Chi nel contratto ha un importo forfettario sulla locazione che comprende anche le utenze (luce, gas e ed acqua), come scorpora l'importo da inserire nella domanda?

Deve chiedere al proprietario oppure lo trova scritto nel contratto

39. La domanda può essere presentata anche se un solo componente della famiglia ha subito la riduzione del reddito, nonostante gli altri lavorino regolarmente?

Sì, può farla, il limite è rappresentato dal valore ISE.

40. In caso di domanda già inviata e contenente dati errati, può l'utente segnalarlo in qualche modo all'ufficio competente?

Se ha già ottenuto la ricevuta, deve segnalarlo.

41. Possono Enti terzi non convenzionati con il Comune (ad es. Fondazione Caritas) compilare per conto dei cittadini la domanda on line? Se sì, la domanda va comunque compilata con le credenziali personali del richiedente?

Possono, però la domanda va compilata con le credenziali del richiedente.

Aggiornamento
RP

7 maggio 2020

